

G.A.L."VALLE DELLA CUPA N.S."SRL

Codice fiscale 03221220753 – Partita iva 03221220753
Via Surbo z.i. n. 34 - 73019 TREPUSZI LE
Numero R.E.A. 210634
Registro Imprese di LECCE n. 03221220753
Capitale Sociale € 120.264,00 di cui versato € 94.103,00

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

- finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
 - **la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:**
 - 1) **non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;**
 - 2) **non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

NOTE SULLA GESTIONE

Nel corso del 2012 si sono attivate quasi tutte le misure previste dal nostro PSL (Piano di Sviluppo Locale) attraverso la pubblicazione dei Bandi predisposti dalla Regione Puglia e di alcune misure a regia diretta del Gal. Per ciascun Bando pubblicato, è stata intensa l'attività di informazione attraverso:

- la pubblicazione e affissione di locandine manifesti informativi in ciascuna delle 12 Terre;
- la distribuzione di flyers;
- la pubblicazione dei Bandi sul BURP;
- la pubblicazione dei Bandi sul sito del Gal e nell'Albo pretorio di ciascuno dei 12 Comuni della Valle della Cupa;
- l'invio di news-letter informative agli oltre 1.000 contatti della mailing list del Gal;
- face-book;
- workshop informativi e tavoli tecnici tematici;
- la partecipazione ad eventi del territorio.

Tutto il personale del Gal ha dato assistenza continua ai potenziali beneficiari sia telefonicamente che direttamente e personalmente presso la sede del Gal.

BANDI PUBBLICATI NEL 2012

Nel corso dell'anno 2012 il Gal ha proceduto alla pubblicazione dei seguenti bandi:

MISURA 311 Diversificazione in attività non agricole:

Azione 311.1 - Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti. **Contributo Pubblico al 50%**

Azione 311.2 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca e in sinergia con il sistema nazionale di formazione (Esempio Masserie didattiche). **Contributo Pubblico al 50%**

Azione 311.3 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione. **Contributo Pubblico al 50%**

Azione 311.4 - Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale. **Contributo Pubblico al 50%**

MISURA 312 Sostegno allo sviluppo e alla reazione d'impresa:

Azione 312.1 - Artigianato tipico locale (es. recupero di vecchi mestieri)
Contributo Pubblico al 50%

Azione 312.2 - Commercio relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio (es aggregazioni di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale)
Contributo Pubblico al 50%

Azione 312.3 - Servizi alla popolazione locale, soprattutto per la prima infanzia e gli anziani (creazione di ludoteche, baby-sitting, centri ricreativi per anziani).
Contributo Pubblico al 50%

Azione 312.4 - Servizi attinenti il "tempo libero" (biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche, ad attività di intrattenimento, di sport).
Contributo Pubblico al 50%

MISURA 313 Incentivazione di attività turistiche:

Azione 313.1 - Creazione di itinerari naturalistici, enogastronomici (strade del gusto e delle tradizioni, della transumanza, di turismo equestre - ippovie, ciclo-turismo).
Contributo pubblico al 100%
Regia diretta Gal

Azione 313.2 - Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica, attraverso l'adeguamento delle strutture esistenti, l'allestimento di sale di accoglienza, sale di degustazione, vetrine di prodotti e la produzione degli strumenti di comunicazione. **Contributo pubblico al 100%**
Regia diretta Gal

Azione 313.3 - Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale che permetta l'accesso alle aree naturali e alle piccole strutture ricettive, di cartellonistica, come la segnaletica stradale a basso impatto ambientale, funzionale al raggiungimento dei siti di interesse turistico.

Contributo pubblico al 100%

Regia diretta Gal

Azione 3.13.4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale. **Contributo pubblico al 50%**

Azione 3.13.5 - Creazione di strutture di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità. **Contributo pubblico al 50%**

MISURA 323 Tutela e riqualificazione del Patrimonio Rurale:

Azione 323.1 - Recupero di strutture, immobili, fabbricati, da adibire a piccoli musei, archivi, mostre/esposizione, teatri, centri documentari, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.

Restauro e risanamento conservativo degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, anche a valenza storica e religiosa, tipici dell'ambiente rurale.

Allestimento di musei della civiltà contadina

Contributo pubblico al 50%

MISURA 331 Formazione e Informazione:

Azione 2 – Informazione

Contributo pubblico 100%

Regia diretta Gal

Nel corso del 2012 sono stati avviati e conclusi nei primi mesi del 2013 i seguenti interventi:

WORKSHOP

A1 - Dal Campo alla tavola – Alla scoperta dei prodotti del campo

Esecuzione attività

Dal 19.10.2012 al 31.12.2012 da parte della soc. coop. Hydra (identificata con lettera di invito per "ricerca di ricerca di mercato per la realizzazione di attività di informazione del 13.07.2012").

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 25 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con la strategia del PSL di valorizzare le risorse produttive locali e realizzare i relativi circuiti, obiettivo del workshop è introdurre i partecipanti alla conoscenza ed al riconoscimento delle piante fornite spontaneamente dalla natura e trasformate dalla creatività dell'uomo che si sbizzarrisce per arricchirle di gusto e sapore (di necessità virtù). Riscoprire e riproporre antiche ricette della tradizione locale dove i prodotti del campo rappresentano un elemento caratterizzante. Le attività, oltre alle relazioni da parte dei relatori prevedono una escursione e una degustazione

WORKSHOP

A2 - Spunti di Paesaggio e di Architettura – Il Paesaggio rurale e l'Architettura

Esecuzione attività

Dal 19.10.2012 al 31.12.2012 da parte della soc. coop. Hydra (identificata con lettera di invito per "ricerca di ricerca di mercato per la realizzazione di attività di informazione del 13.07.2012").

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 25 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con la strategia del PSL di valorizzare le risorse produttive locali e realizzare i relativi circuiti, obiettivo del workshop è informare i cittadini ed operatori sulle bellezze paesaggistiche ed architettoniche locali e sulla necessità di riqualificarle ed inserirle in circuiti turistici nella consapevolezza che conoscenza e bellezza locale possano rappresentare un plus per iniziative di carattere imprenditoriale e di marketing turistico-territoriale. Le attività, oltre alle relazioni da parte dei relatori prevedono una escursione e una degustazione.

MOSTRA CONVEGNO**Artigianato locale e mestieri tradizionali come opportunità per i giovani****Esecuzione attività**

Dal 03.08.2012 al 31.12.2012 da parte del Comune di Trepuzzi (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 32 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con uno degli obiettivi del PSL che è quello di promuovere la costituzione ed il rafforzamento di microimprese anche nell'ambito dell'artigianato locale tipico, l'iniziativa consiste nell'organizzare, in una o più location attrezzate, momenti espositivi e di degustazione alternarsi con approfondimenti tematici e workshop. L'obiettivo è quello di favorire, anche attraverso visite guidate, il contatto e confronto tra operatori, giovani, studenti e cittadini in genere con il fine ultimo di valorizzare e diffondere le produzioni artigianali, i cosiddetti antichi mestieri nella consapevolezza gli stessi rappresentano una opportunità di lavoro per i giovani ed un momento di richiamo per l'incoming turistico dell'area della Valle della Cupa.

WORKSHOP**B1 - "Commercio prodotti tradizionali e tipici- aspetti amministrativi e normativi della compravendita****Esecuzione attività**

Dal 19.10.2012 al 31.01.2013 da parte del CAT CONFESERCENTI di Lecce (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 10 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con gli obiettivi del PSL, nel workshop sono sviluppate le tematiche per introdurre i partecipanti alla conoscenza degli aspetti giuridici ed economici di base per poter avviare una microimpresa commerciale. Consapevolizzare per fare questa è la finalità principale. Per tali attività sono coinvolti relatori con competenze specifiche nel settore.

WORKSHOP**B2 - "Marketing del negozio di vicinato: dall'orientamento alle vendite all'orientamento al marketing"****Esecuzione attività**

Dal 19.10.2012 al 31.01.2013 da parte del CAT CONFESERCENTI di Lecce (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 10 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con gli obiettivi del PSL, nel workshop sono sviluppate le tematiche per introdurre i partecipanti alla conoscenza delle principali tecniche di marketing con lo scopo di valorizzare le risorse produttive locali e realizzare i relativi circuiti. Obiettivo del workshop è di far assumere ai partecipanti un atteggiamento e comportamento marketing oriented che partendo dall'analisi delle esigenze del cliente, del mercato nelle sue diverse sfaccettature li possa guidare a fare delle scelte strategiche e tattiche vincenti. Consapevolizzare per fare questa è la finalità principale. Per tali attività sono coinvolti relatori con competenze specifiche nel settore.

WORKSHOP

B3 - "Più vendite in negozio: come vendere (e tanto) senza perdere di vista la soddisfazione del cliente"

Esecuzione attività

Dal 19.10.2012 al 31.01.2013 da parte del CAT CONFESERCENTI di Lecce (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 10 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con gli obiettivi del PSL, nel workshop sono sviluppate le tematiche per introdurre i partecipanti alla conoscenza delle principali tecniche di comunicazione per la vendita, trasferire metodologie di vendita e gestione del cliente, tecniche per l'allestimento di vetrine e spazi espositivi. Consapevolizzare per fare questa è la finalità principale. Per tali attività sono coinvolti relatori con competenze specifiche nel settore.

WORKSHOP

B4 - "Prodotti tipici ed e-commerce"

Esecuzione attività

Dal 19.10.2012 al 31.01.2013 da parte del CAT CONFESERCENTI di Lecce (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di 10 ore.

Sintesi attività

Coerentemente con gli obiettivi del PSL, nel workshop sono sviluppate le tematiche per consapevolizzare i partecipanti, da un lato sulle opportunità offerte dall'e-commerce per la vendita dei prodotti/servizi e dall'altro trasferire le conoscenze di base per pianificare e gestire la propria presenza su internet anche attraverso l'utilizzo dei cosiddetti social networks. Consapevolizzare per fare questa è la finalità principale. Per tali attività sono coinvolti relatori con competenze specifiche nel settore.

CUPAGRI – SALONE DELL'AGROALIMENTARE

Esecuzione attività

Dal 19.10.2012 al 31.01.2013 da parte della R.O.M.A MULTISERVIZI (identificato con Avviso pubblicato il 13 Luglio 2012).

Progettazione e coordinamento

A cura dal personale del Gal per un impegno complessivo di ore 122

Sintesi attività

Diffondere la conoscenza sulle opportunità di mercato e sui modelli di gestione efficace, sulle tipicità agroalimentari e sulle opportunità rinvenienti nell'ambito della diversificazione agricola, con particolare riguardo agli agriturismi, le masserie didattiche e le fattorie sociali. L'ipotesi è di far diventare "CUPAGRI - Salone dell'agroalimentare" un marchio rappresentativo di manifestazioni informative da proporre periodicamente, che sia occasione di contatto e confronto tra operatori, esperti, studenti e cittadini in genere con il fine ultimo di creare un microcircuito di conoscenza che aumenti la consapevolezza delle

capacità dell'area. L'iniziativa proposta consiste nell'organizzare, nei giorni 15, 16 e 17 gennaio 2012, a Novoli (in occasione della Festa di Sant'Antonio ABATE e la FOCARA) uno spazio tenda all'interno del quale prevedere momenti espositivi e di degustazione alternarsi con approfondimenti tematici e workshop. Nell'ambito di "CUPAGRI" sono proposte visite guidate presso gli stand degli espositori (agriturismo, masserie didattiche, fattorie sociali, aziende dell'eno-agroalimentare, ...etc), simulazioni/dimostrazioni pratiche sui prodotti servizi offerti, laboratori e degustazioni di prodotti tipici con ricette tradizionali. Consapevolizzare per fare questa è la finalità principale. Per le attività informative sono coinvolti relatori e operatori con competenze specifiche nel settore.

□ ASSE IV - MISURA 421 Cooperazione

Inoltre sono state avviate le attività relative all'attuazione della misura 421 Progetti di Cooperazione dove il Gal risulta coopartecipante su 4 progetti:

GAL ALTO SALENTO LEADERMED

Tutela e valorizzazione delle culture locali sulla Dieta mediterranea

Obiettivo primario del progetto è quello di comunicare conoscenza, emozioni, sapori, profumi, immagini al fine di proteggere e valorizzare le culture locali promuovendo la Dieta Mediterranea come elemento di caratterizzazione identitaria. Oggi che l'appiattimento consumistico è diventato subdolamente invasivo dell'alimentazione familiare anche nei paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, si avverte la necessità di rivitalizzare e promuovere un modello alimentare, uno stile di vita, un recupero di tradizione e cultura che la moderna medicina nutrizionistica indica come esemplare al mondo intero.

Sono state attuate azioni con diversi incontri: 08 Marzo 2013 a Ostuni presso la sede del GAL Alto Salento per la rimodulazione del progetto e predisposizione piano finanziario; 27 Marzo 2013 a Ostuni per la pianificazione finanziaria finale.

Ad oggi il Gal Valle della Cupa ha approvato il Piano Finanziario relativo alle azioni comuni con una redistribuzione delle somme, secondo format europeo, la nomina del referente membro Assemblea della Partnership a Steering Committee; E' stata inoltre elaborata una redistribuzione delle somme secondo format europeo del piano finanziario relativo alle azioni locali.

GAL MERIDAUNIA

"PUGLIESI NEL MONDO"

Obiettivo generale si articola nelle finalità:

- attivare le comunità pugliesi a supporto delle politiche regionali di internazionalizzazione;
- rinsaldare le relazioni con i pugliesi emigrati;
- favorire la conoscenza del fenomeno dell'emigrazione che appartiene alla storia del popolo pugliese;
- rafforzare la integrazione delle comunità degli emigranti dal punto di vista sociale e culturale con le popolazioni delle loro zone d'origine;
- diffondere la conoscenza degli aspetti culturali e tradizionali dell'enogastronomia pugliese;
- valorizzare le produzioni tipiche pugliesi attraverso la promozione del marchio "Prodotti di Puglia";

Si è proceduto con incontri del Partenariato con insediamento del comitato di pilotaggio e la definizione complessivo del Piano finanziario e delle azioni comuni e locali;

Ad oggi il Gal Valle della Cupa ha rimodulato il piano finanziario della attività locali, secondo

il formato europeo, ha avanzato, inoltre, una proposta, riguardante l'attività comune di uno Study Educational Tour (azione 3.2.3).

GAL TERRA D'OTRANTO

“PROMUOVERE IL SISTEMA TURISTICO LOCALE SOSTENIBILE PUGLIESE “

Cooperazione interterritoriale

L'obiettivo generale del progetto è quello di “Creare una rete di sistemi turistici locali sostenibili che valorizzi e promuova in maniera integrata le eccellenze del territorio rurale”. Il flusso del progetto consisterà preliminarmente in una analisi del singolo territorio GAL utilizzando uno specifico modello di valutazione del sistema turistico locale che permetterà di analizzare il singolo sistema territoriale, individuarne i suoi caratteri di eccellenza e le indicazioni sulle azioni migliorative da intraprendere al fine di perfezionare il sistema di offerta turistica locale sostenibile.

Successivamente si metteranno in rete i diversi sistemi turistici locali, con la definizione del piano di marketing territoriale e della offerta integrata; la formalizzazione di una associazione regionale. Particolare rilevante sarà la creazione di un laboratorio diffuso sul territorio.

Ad oggi il Gal Valle della Cupa ha approvato il piano finanziario relativo alle azioni comuni con una redistribuzione delle somme secondo format europeo e delle azioni locali, inoltre nella stessa seduta è stata approvata la nomina del referente membro Assemblea della Partnership a Steering Committee;

GAL LUOGHI DEL MITO

Rete di Itinerari enogastronomici transnazionali

Rete di Itinerari enogastronomici transnazionali per la promozione del modello culturale alimentare del Made in Italy pugliese TEINET(Transnational eno-gastronomic itineraries network)

L'obiettivo generale del Progetto è riferibile alla creazione e promozione di una offerta turistica rurale basata sulla valorizzazione integrata di percorsi enogastronomici a carattere internazionale.

Sono state attuate azioni con diversi incontri: Fine 2009: partecipazione del GAL Luoghi del Mito al Carnegie UK Trust Rural Convention 2009, al fine di illustrare il progetto a GAL provenienti da tutto il Regno Unito e Irlanda. Il progetto è, inoltre, stato inserito nel repertorio ufficiale dei progetti di cooperazione della Rete Rurale Nazionale.

Tra il 7 ed il 10 giugno 2011: missione in Svezia, incontro con rappresentanti del Leader Inlandet (LAG), di Sörmlands Matkluster e di LRF. Novembre 2012: missione Galles “Taste Local”. Una delegazione dei Gal partner del progetto ha partecipato a “Taste Local” Conferenza Internazionale sul Food and Tourism., 18 maggio 2011: Incontro di partenariato presso il Museo Vivente del Gusto QUOQUO, in San Cesario di Lecce, per meglio definire i contenuti dell'azione che prevede la realizzazione di una “Casa del Gusto”, 09 gennaio 2013: discussione del piano finanziario, revisione dell'accordo di cooperazione con i partner stranieri. 10 aprile 2013: aggiornamenti su accordo di cooperazione, programmazione relativa all'attività degli Incontri transnazionali finalizzati allo scambio di informazioni e condivisione di best practices per la costruzione di Linee Guida, 14-15-16 Maggio 2013: incontro in Danimarca.

Ad oggi il Gal Valle della Cupa ha approvato il piano finanziario relativo alle azioni comuni con una redistribuzione delle somme secondo format europeo e la nomina del referente membro Assemblea della Partnership a Steering Committee;

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto ai sensi dell'art.2426 c.c. al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e/o svalutazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

TITOLI

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al costo di produzione.

Le rimanenze in esame si riferiscono a lavori e progetti in corso di esecuzione che, per il principio della correlazione costi-ricavi, sono state sospese e rinviate ai successivi esercizi. Tali costi avranno la loro effettiva incidenza all'atto del riconoscimento delle spese da parte della Regione Puglia.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

TITOLI

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Essi sono iscritti in bilancio in base alla specifica competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso è iscritto in bilancio in conformità al disposto dell'art.2120 C.C. E dei contratti nazionali ed integrativi in vigore.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

In dettaglio nessuna voce è stata rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Conversione dei valori in moneta estera

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Eventuali ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

In dettaglio risultano rilevate imposte Irap.

Sez.3bis - MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, poichè è ragionevole ipotizzare una loro oggettiva utilità futura.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	A II
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte non richiamata
Consistenza iniziale	7.909
Incrementi	0
Decrementi	250
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.659

La voce in oggetto accoglie i crediti v/soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate né richiamate.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata incassata la quota del socio " Tenuta Caradonna soc. coop.Agricola".

In dettaglio i crediti rimanenti sono riferiti ai seguenti soci del GAL:

Socio "Pensiero meridiano"	€ 1.500,00
Socio "Confcooperative"	€ 750,00
Socio "Ateprol"	€ 1.500,00
Socio "Cosea soc.coop"	€ 750,00
Socio "Consorzio dei comuni Nord Salento Valle della Cupa"	€ 85,00
Socio "Confederazione italiana Agric."	€ 3.074,00.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	30.604
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	30.604

La voce si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria presso la sede del Gal, la quale è detenuta in virtù di un contratto di comodato.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	6.121
Incrementi	24.483
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	30.604

Il Fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato della quota di ammortamento dell'esercizio.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	28.152
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	28.152

Le voci in oggetto si riferiscono ai seguenti beni:

AGENZIA DI SVILUPPO:

- Macchine ordinarie d'ufficio € 322,00 (completamente ammortizzate);
- Arredamenti d'ufficio € 703,00 (completamente ammortizzati);
- Impianto fotovoltaico € 10.500,00.

ATTIVITA' DEL PROGETTO LEADER:

- Impianto telefonico ed antifurto € 2.340,00;
- Macchine elettroniche d'uff. € 10.597,00;
- Mobili e arredi € 3.690,00.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	3.016
Incrementi	15.897
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	18.912

Il Fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato delle quote di ammortamento dell'anno.

Codice Bilancio	CI
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	353.453
Incrementi	437.857
Decrementi	353.453
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	437.857

Le rimanenze in dettaglio sono così costituite:

Per l'importo di € 4.427,00 si riferiscono a lavori e progetti in corso di esecuzione C/O l'agenzia di sviluppo del G.A.L. che, per il principio della correlazione costi-ricavi, sono state sospese e rinviate ai successivi esercizi. Tali costi avranno la loro effettiva incidenza all'atto del riconoscimento delle spese indicate nelle controdeduzioni presentate alla Regione Puglia.

Per l'importo di € 349.027,00 si riferiscono a costi relativi al progetto leader iscritti a conto economico ma non ancora portati a rendicontazione. Essi avranno la loro effettiva incidenza all'atto della rendicontazione. Tali costi sono così dettagliati:

- Costi per mat.prime, suss, cons. € 6.193,00;
- Costi per servizi € 170.955,00;
- Costi per il personale € 130.597,00;
- Amm.to Immob.Immateriali € 6.121,00;
- Amm.to Immobil.materiali € 1.571,00;
- Oneri diversi di gestione € 2.150,00;
- Commissioni su fidejussione € 1.342,00;
- Esistenze iniz.Costi da rendic. € 30.097,00.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	161.387
Incrementi	8.423
Decrementi	7.951
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	161.859

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo risultante alla data di chiusura dell'esercizio sono così dettagliati:

Imposte e tasse rendicontabili	€	12.052,00;
Crediti c/Leader Comune S. Cesareo	€	26.503,00;
Olearia Conte p/vers. c/perdite	€	19,00;
L'Impronta coop. p/vers, c/ perdite	€	19,00;
Coop. Arca p/vers. c/perdite	€	19,00;
Ass. Italiana p/vers. c/perdite	€	19,00;
Crediti diversi	€	157,00;
Crediti c/anticipi leader c/c n.391-03	€	121.179,00;
Erario c/IVA	€	1.330,14;
Credito Ires	€	240,00;
Crediti v/fornitori	€	186,13;
Credit v/clienti	€	136,00.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	169.485
Incrementi	310.671
Decrementi	371.795
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	108.361

Le disponibilità liquide in dettaglio sono così costituite:

- Depositi c/o B.C.C. Terra d'Otranto c/c n. 392-04	€	2.109,00;
- Depositi c/o B.C.C. Terra d'Otranto c/c n. 391-03	€	1.454,00;
- Bcc Terra d'Otranto c/c n.960304 - leader mis.431	€	98.927,00;
- Bcc Terra d'Otranto c/c n.962262 – leader mis.313	€	5.595,00;
- Denaro in Cassa	€	116,00;
- Valori Bollati	€	161,00.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	789
Incrementi	3.956
Decrementi	789
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.956

I risconti attivi si riferiscono a commissioni bancarie su fidejussione, che avranno la loro manifestazione economica nell'esercizio successivo.

I ratei attivi si riferiscono ad interessi attivi di c/c di competenza economica dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	5.081
Aumenti	11.131
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	5.081
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	11.131

Il fondo TFR dipendenti è incrementato della quota accantonamento di competenza dell'esercizio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	601.863
Incrementi	178.338
Decrementi	190.835
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	589.366

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti in dettaglio da:

Debiti v/fornitori	€ 391,00;
Fatt. da ricev.comp. collegio sindacale.	€ 4.270,00;
Fatt.da ricev. Resp.misura e fin.	€ 13.116,00;
Fatt.da ricev.ammin. Salesi M.	€ 667,00;
Fatt.da ricev.altri fornitori	€ 930,00;
Debiti tributari	€ 2.908,00;
Debiti v/istituti previd.Inps/Inail	€ 4.744,00;
Dipendenti c/retribuz.	€ 6.854,00;
Ammin.Ingrosso, Caiaffa,Sanghez c/comp.	€ 670,00;
Debiti diversi (antic.Cassa ag.sviluppo)	€ 157,00;
Committenti c/antic.leader	€ 31.809,00;
Deb. v/Comune di San Cesario c/leader	€ 14.719,00;
Debiti anticipaz.c/leader 20%	€ 386.557,00;
Debiti v/direttore c/anticipaz.	€ 19,00;
Debiti v/ c/c BCC.n. 391-03	€ 121.179,00;
Debiti F.A.P. (0,50 tfr)	€ 375,00.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	21.755
Incrementi	0
Decrementi	6.966
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	14.788

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti in dettaglio da un mutuo chirografario acceso con la Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto, filiale di Lecce per l'importo nominale di € 31.700,00.(Agenzia di sviluppo)

La variazione in diminuzione del debito è pari alla quota capitale delle rate rimborsate nel corso dell'esercizio.

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCOINTI	
Consistenza iniziale		231
Incrementi		314
Decrementi		235
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		310

I ratei passivi si riferiscono a competenze di c/c bancario maturate nell'esercizio con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Descrizione	A I	A IV	A VII a
	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	120.264	207	2.197
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.264	207	2.197
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.264	207	2.197

	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-2.452	-2.939	117.277
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	2.939	2.939
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	-2.939	-3.563	-6.502
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-5.391	-3.563	113.714
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	3.563	3.563
Altre variazioni			
	-3.563	0	-3.563
Risultato dell'esercizio corrente	0	-377	-377
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-8.954	-377	113.337

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

In dettaglio nessuna voce è rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	604.154	0

In dettaglio nessun debito di durata residua superiore a 5 anni è rilevato in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Alla data di chiusura dell'esercizio nessun debito assistito da garanzia reale è iscritto in bilancio.

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

In dettaglio non ci sono debiti da ripartire per aree geografiche alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.6 - EFFETTI VARIAZIONE CAMBI (Art. 2427 numero 6-bis)

Non sono rilevate operazioni in valuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.6 - CREDITI PER OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 numero 6-ter).

Nessun credito è esistente alla data di chiusura del bilancio per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez.6 - DEBITI PER OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 numero 6-ter).

Nessun debito è esistente alla data di chiusura del bilancio per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Valore da bilancio	120.264	207	2.197
Possibilità di utilizzazione ¹	B	A, B	A, B, C
Quota disponibile	120.264	207	2.197
Di cui quota non distribuibile	120.264	207	2.197
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A VIII	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-8.954	-377	113.337
Possibilità di utilizzazione ¹			
Quota disponibile	0	0	122.668
Di cui quota non distribuibile	0	0	122.668
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Nessun tipo di strumento finanziario è stato emesso dalla società alla data di chiusura del bilancio.

Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

Nessun debito è stato contratto dalla società verso i soci a titolo di finanziamento.

Sez.20 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 SEPTIES

Alla data di chiusura del bilancio nessun patrimonio della società è stato destinato ad un specifico affare ai sensi della lettera a) 1° comma dell'art. 2447 septies.

Sez.21 - FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 DECIES

In dettaglio nessuna voce è rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio, in base a quanto dichiarato nel punto precedente.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

Nessuna operazione di locazione finanziaria è stata rilevata fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

In dettaglio nessuna operazione è rilevata in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio

Sez.22ter - ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

ARTICOLO 2497 BIS c.c.**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione della **perdita** di esercizio, pari a **Euro 377,00** il CDA propone di portare la perdita a nuovo.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 e la proposta di destinazione della perdita sopra indicata.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e/o le informazioni che si rendessero necessarie.

.....,

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(On. Giuseppe Taurino)

(.....)